



COMUNE DI GESTURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Via Nazionale, 36 - 09020 Gesturi (SU) – tel. 070/9360029 - fax 070/9369092

P. Iva 00473680924 pec: protocollo.gesturi@pec.comunas.it

e - mail urbanistica@comune.gesturi.vs.it

AREA TECNICA

Prot. n 6556

Gesturi, 28/11/2022

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3000 ABITANTI
Legge Regionale N. 3 del 9 Marzo 2022 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. n. 3 del 09.03.2022 "disposizioni per contrasto spopolamento", in particolare l'art. 13 recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 ad oggetto "Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13 – Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, comma 2, lett.

b) Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti – Indirizzi per la ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi" con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ripartisce il finanziamento complessivo di 45 milioni di euro fra i piccoli Comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, e stabilisce gli indirizzi operativi ai comuni per l'individuazione dei beneficiari;

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n. 1236/27150 del 12/07/2022 con cui si approva la ripartizione dello stanziamento regionale previsto dalla L.R. n. 3/2022, n. 3 a favore dei piccoli Comuni della Sardegna, da cui risulta che al Comune di Gesturi è previsto lo stanziamento complessivo di €. 206.873,31 così ripartito:

- Annualità 2022: € 68.957,77; - Annualità 2023: € 68.957,77; - Annualità 2024: € 68.957,77;

Considerato che l'allegato alla Deliberazione G.R. n. 20/59 del 30/06/2022 all'art. 13 Legge Regionale n. 3 del 09/03/2022 prevede gli indirizzi minimi ai comuni per l'individuazione dei beneficiari;

Dato atto inoltre che i Comuni, nei propri bandi, possono prevedere condizioni aggiuntive non discriminatorie rispetto agli indirizzi sopracitati in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento;

Vista la deliberazione della G.C. n. 95 del 25/11/2022 con cui sono stati definiti i criteri di priorità e impartiti gli indirizzi al Responsabile del Servizio Tecnico per la predisposizione e pubblicazione del bando e l'esecuzione dei conseguenti adempimenti gestionali;

RENDE NOTO

che è indetto un bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nel Comune di Gesturi.

SOMMARIO	PAGINA
1. FINALITÀ	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	3
4. AVVIO, DURATA E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI	4
5. SOGGETTI BENEFICIARI	5
6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	7
8. MODIFICHE	9
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	9
10. ISTRUTTORIA DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E VINCOLI DI DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE	11
12. CONTROLLI E SOPRALLUOGHI	12
13. RINUNCE	12
14. DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI	12
15. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	13
16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	13
17. DISPOSIZIONI FINALI	14

1. FINALITÀ

L'art. 13 comma 2 lett. b) della Legge Regionale n. 3 del 9 Marzo 2022 prevede la concessione di contributi sulle spese di acquisto e/o ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. Il bando, pertanto, è finalizzato al contrasto dello spopolamento dei piccoli comuni.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse destinate alla realizzazione del programma, pari a €. 206.873,31, risultano stanziare nel Bilancio finanziario pluriennale 2022/2024. Dette risorse regionali vengono erogate ai Comuni, ai quali compete l'individuazione dei beneficiari tramite apposito bando ed in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nella deliberazione G.R. n. 20/59 del 30.06.2022 e ulteriori criteri fissati dall'Amministrazione Comunale con la deliberazione della G.C. n. 95 del 25/11/2022.

Le domande ammesse al contributo, secondo l'ordine di graduatoria come definita dal presente bando, potranno interessare anche quote di contributo relative ad annualità successive rispetto al periodo di approvazione della graduatoria. In tale ipotesi resta inteso che l'erogazione da parte del Comune del contributo afferente potrà essere materialmente eseguita solo nella annualità di riferimento dello stanziamento.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo di cui al presente bando consiste in una erogazione a fondo perduto, nei limiti dello stanziamento massimo relativo al Comune di Gesturi, per le seguenti tipologie:

1. acquisto dell'immobile da adibire a residenza e dimora abituale, con l'eventuale recupero edilizio dello stesso, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001, limitatamente ad immobili da destinare ad uso residenziale, comprensivi delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), già esistenti alla data di pubblicazione del bando (non è ammissibile a contributo l'acquisto e/o il recupero delle sole pertinenze), con il limite massimo del contributo pari ad € 15.000,00 e per un importo non superiore al 50 % della spesa complessiva;
2. realizzazione di lavori di recupero edilizio, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001 e per i quali spetta una detrazione fiscale o agevolazione di cui alla vigente normativa in materia di agevolazioni in edilizia, esclusivamente pagati tramite bonifico, di un immobile da destinare a uso residenziale e delle relative pertinenze (localizzate in aree

circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), da adibire a residenza e dimora abituale, già esistente alla data di presentazione della domanda (non è ammissibile a contributo il recupero delle sole pertinenze), con il limite massimo del contributo pari ad € 15.000,00 e per un importo non superiore al 50 % della spesa complessiva;

3. acquisto e contestuale recupero edilizio dell'immobile da adibire a residenza e dimora abituale secondo le singole specifiche dei punti precedenti. In tale ipotesi comunque resta fermo il limite massimo del contributo pari ad € 15.000,00 e per un importo non superiore al 50 % della spesa complessiva.

Non sono ammissibili spese relative a:

- parti condominiali;
- immobili residenziali aventi classificazione catastale A 1, A 8 e A 9;
- immobili abusivi e/o non catastalmente censiti;
- fatture riportanti spese per il solo acquisto di materiali e/o forniture;
- lavori in economia;
- acquisto e/o recupero di sole pertinenze;
- lavori su un immobile per il quale sono stati ottenuti finanziamenti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili, in quanto espressamente indicato nella legge, con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. n. 32 del 30.12.1985);
- acquisto di quote immobiliari all'interno del medesimo nucleo familiare (come definito ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. n. 159/2013) o tra parenti di primo grado;
- le spese per l'acquisto di arredi.

Inoltre, a titolo non esaustivo, non sono ammissibili: spese connesse all'allacciamento utenze, spese intestate esclusivamente a eventuali cointestatari dell'immobile. Non saranno in nessun caso ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Sono, invece, ammissibili le seguenti spese:

- Spese di acquisto dell'immobile (solo costo dell'abitazione);
- Spese polizza assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali;
- Spese di ristrutturazione dell'immobile, comprese quelle di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA, solo qualora la stessa non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali;
- Onorari notarili, spese bancarie e spese di intermediazione.

4. AVVIO, DURATA E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

Le spese sostenute, per essere ritenute ammissibili, non devono essere effettuate prima della data di approvazione del presente bando. La data di riferimento è:

- per l'acquisto: la data di sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita, che deve essere successiva alla pubblicazione del presente bando;
- per il recupero: la data di inizio dei lavori di recupero, come risultante nel portale SUAPE, che potranno iniziare solo dopo la pubblicazione del presente bando.

In caso di contributo relativo all'acquisto, l'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

I lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario. La proroga potrà essere di massimo 3 mesi in presenza di comprovate motivazioni oggettive.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando le persone fisiche che hanno la residenza anagrafica nel Comune di Gesturi o che si impegnano a trasferirla entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il Comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo Comune della Sardegna con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Possono beneficiare del contributo anche coloro che, al momento della presentazione della domanda, non risiedono in un Comune della Sardegna, indipendentemente dal numero degli abitanti.

Il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione, salvo il caso di finanziamenti ottenuti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili espressamente con ulteriori contributi (esempio L.R. n. 32 del 30.12.1985). In tale ipotesi il/i soggetto/i costituendo il nuovo nucleo familiare dovranno trasferire la residenza nell'immobile oggetto dell'intervento di acquisto/ristrutturazione (costituendo così il nuovo nucleo familiare) entro 18 mesi dalla data di acquisto/ultimazione dei lavori. Nel caso di nucleo familiare costituendo composto da più soggetti potrà beneficiare del contributo un solo soggetto del nucleo familiare costituendo.

I requisiti essenziali, individuati dalla Regione Sardegna nell'allegato alla Delibera G.R. 20/59 del 30/06/2022, per la partecipazione al presente bando sono i seguenti:

- 1) il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;

- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;
- 15) al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;
- 16) al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E VALIDITÀ DEL BANDO

Il presente bando, l'allegato "modello A" per la presentazione della domanda di contributo a fondo perduto e l'allegato "modello B informativa privacy" sono pubblicati sul sito del Comune di Gesturi, al link <https://www.comuneGesturi.it>.

Le domande di contributo dovranno essere compilate sugli appositi moduli messi a disposizione dal Comune (allegato A) per rendere tutte le dichiarazioni connesse e necessarie.

Il presente bando permanente prevede l'individuazione di finestre temporali per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, fino al termine di esaurimento dei fondi disponibili, così distribuite:

- prima finestra temporale: domande presentate entro il 31/12/2022;
- seconda finestra temporale: domande presentate dal 01/01/2023 e fino al 30/06/2023;
- successive finestre temporali: ogni 6 mesi (scadenze al 31/12 e 30/06) a seguire.

Alla scadenza di ogni finestra temporale le domande presentate verranno analizzate e si provvederà a redigere la relativa graduatoria, che verrà aggiunta in coda alla graduatoria della precedente finestra temporale. Decorsi cinque anni consecutivi senza che pervengano al Comune domande di contributo per l'utilizzo dei fondi disponibili, il Comune provvederà alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

La presentazione della domanda di ammissione al contributo dovrà avvenire entro i termini di apertura delle finestre temporali del presente bando sopraindicati, attraverso una delle seguenti modalità:

- A. modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Gesturi, negli orari di apertura al pubblico;
- B. modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC protocollo.Gesturi@pec.comunas.it

Le domande devono essere sottoscritte dal soggetto richiedente con allegata copia di un documento di riconoscimento (in caso di trasmissione via PEC è ammessa la firma digitale del documento, in quest'ultimo caso non sarà necessario allegare copia del documento di riconoscimento).

Il richiedente, alla presentazione della domanda, dovrà dichiarare il possesso dei requisiti soggettivi tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;
- b) presentate con modalità diverse da quanto previsto nel bando;
- c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- d) non sottoscritte dal soggetto richiedente.

Il Comune di Gesturi non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati e documentazione varia:

Per opere di ristrutturazione/recupero:

- a) Computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato;

- b) Relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e delle scelte progettuali adottate e specificazione sintetica delle destinazioni d'uso e delle specifiche opere previste;
- c) Documentazione fotografica, anche su supporto informatico, che individui univocamente l'immobile per il quale si fa istanza e nel contempo individui lo stato di degrado e le parti da ristrutturare;
- d) Planimetrie dell'edificio con relativi estremi catastali;
- e) Ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente; ▪ Per acquisto:
 - a) Copia del preliminare di vendita;
 - b) Planimetrie dell'edificio con relativi estremi catastali;

Per l'acquisto e la ristrutturazione/recupero dovrà essere presentata tutta la documentazione elencata nei precedenti punti.

7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di finanziamento pervenute in ogni finestra temporale di validità del presente bando verranno istruite dal Responsabile del Procedimento che provvederà a verificare l'ammissibilità dell'intervento proposto con i requisiti del presente bando, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione.

Il Responsabile del Servizio, con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili con indicata la relativa motivazione.

Si provvederà quindi alla redazione di una graduatoria di merito delle domande presentate nella finestra temporale, sulla base dei criteri di priorità stabiliti nella Deliberazione della G.C. n. 95 del 25/11/2022, con l'attribuzione di un punteggio pari ad 1 punto per ogni caratteristica posseduta dal richiedente, cumulabili fra loro:

- a) trasferimento della propria residenza da un altro Comune;
- b) lavori di ristrutturazione nel centro storico;
- c) acquisto e ristrutturazione di immobili dichiarati inagibili (In questo caso è necessario allegare la dichiarazione di inagibilità dell'immobile a firma di tecnico abilitato);
- d) nucleo familiare più numeroso (si considera numeroso il nucleo composto da 4 componenti in poi);
- e) le giovani coppie (coppie costituite da soggetti con età non superiore ai 35 anni e che abbiano contratto matrimonio da non più di 2 anni, alla data di presentazione della domanda);
- f) condizione di debolezza sociale o economica (reddito annuo complessivo del nucleo familiare risultante da ISEE in corso di validità inferiore a € 10.000,00);
- g) interventi di riqualificazione di immobili prospicienti la pubblica via.

In caso di parità di punteggio sulla base dei criteri di cui sopra, avrà precedenza in graduatoria la domanda con un investimento economico maggiore a carico del richiedente.

La graduatoria riporterà anche il riferimento all'annualità cui afferiscono i finanziamenti a fondo perduto richiesti di cui i soggetti beneficiari risulteranno destinatari. La graduatoria che scaturirà dall'esame delle domande presentate in una finestra temporale successiva verrà aggiunta, in coda, rispetto alla precedente graduatoria relativa alla finestra temporale precedente. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Servizio competente comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi dell'accoglimento della istanza di erogazione del contributo. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurato il mancato possesso dei requisiti da parte di un soggetto utilmente inserito nella graduatoria, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria e i fondi eventualmente a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria.

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurata nella domanda di ammissione la presenza di dichiarazioni mendaci che influiscono sulla definizione del punteggio per il soggetto istante utilmente inserito in graduatoria in posizione non coerente con i requisiti posseduti, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria (ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 che recita *"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. 1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio."*) e i fondi eventualmente a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria.

8. MODIFICHE

Non sono ammesse modifiche in corso d'opera ai singoli interventi approvati, se non imputabili a cause di forza maggiore o ad impossibilità sopravvenuta, che modifichino sostanzialmente obiettivi, finalità e che implicino il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi.

Eventuali altre modifiche sono ammissibili ma devono essere preventivamente autorizzate dal Servizio comunale competente previa formale e motivata richiesta, da inoltrarsi prima della richiesta di erogazione del contributo.

L'eventuale autorizzazione di modifiche non comporta in ogni caso un aumento dell'importo del contributo originariamente concesso.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a contributo saranno abilitati a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario stesso per l'intervento e a richiedere, nelle modalità previste dal bando, l'erogazione del contributo.

La rendicontazione dell'intervento deve essere presentata entro novanta giorni dalla conclusione dell'intervento. La rendicontazione assume forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà contenere:

- 1 attestazione di conferma del mantenimento dei requisiti necessari;
- 2 attestazione che il beneficiario intestatario dell'immobile e delle relative pertinenze ha acquisito la residenza e la dimora abituale nell'immobile oggetto di acquisto e/o recupero, con inserimento della relativa data;
- 3 attestazione che l'immobile è adibito a uso residenziale, con allegata documentazione fotografica dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni;
- 4 il codice IBAN sul quale farsi accreditare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente riferito ad un conto corrente intestato o cointestato al beneficiario; Inoltre,
- 5 nel caso di acquisto di abitazione:
 - a) atto pubblico di compravendita dell'immobile ed eventuali pertinenze;
 - b) l'importo delle spese sostenute, la modalità e gli estremi del pagamento;
- 6 nel caso di lavori di recupero:
 - a) l'importo delle spese sostenute, riportando gli estremi della fattura che concorre al raggiungimento della spesa sostenuta per i lavori;
 - b) dichiarazione che le fatture si riferiscono a lavori eseguiti unicamente sull'immobile e sulle eventuali pertinenze per il quale si richiede il contributo;
 - c) dichiarazione che per gli interventi proposti a contributo il beneficiario non ha richiesto agevolazione di cui a leggi che ne prevedano espressamente la non cumulabilità;
 - d) la data di conclusione dei lavori di recupero. Il beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione i seguenti documenti in formato digitale:
 1. comunicazione di regolare esecuzione/realizzazione dei lavori a firma di tecnico abilitato per almeno l'importo dichiarato in sede di presentazione della domanda;
 2. fatture e relativi bonifici di pagamento, da cui risultino: riferimenti dell'immobile, la causale del versamento, l'importo, il codice fiscale del beneficiario del contributo, il codice fiscale o numero di partita IVA del beneficiario del pagamento;
 3. documentazione fotografica dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni, con raffronto tra ante e post intervento.

10. ISTRUTTORIA DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Servizio comunale competente per l'istruttoria preliminare all'erogazione provvederà, per ciascuna domanda ammessa a contributo, a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata e delle spese effettivamente sostenute richiedendo, qualora necessario, chiarimenti e/o integrazioni.

L'erogazione del contributo verrà effettuata in unica soluzione, a seguito della positiva verifica della relativa documentazione, con atto del Responsabile del Servizio competente, salvo ipotesi di richiesta di anticipazione come disciplinata all'ultimo comma del paragrafo 6 del presente bando.

Qualora ad esito dell'istruttoria l'importo dell'intervento complessivo risultasse inferiore all'importo dichiarato in sede di domanda, si provvederà alla rivalutazione della posizione in graduatoria. In nessun caso potrà essere corrisposto un contributo superiore a quello richiesto e concesso.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo, fissati in 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione per l'erogazione del contributo. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario, esclusivamente mediante l'apposito applicativo, entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste o, in mancanza, alla scadenza del termine dei 10 giorni.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Servizio competente comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s. m.

i., i motivi ostativi dell'accoglimento della istanza di erogazione del contributo. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione, esclusivamente mediante l'apposito applicativo. La comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E VINCOLI DI DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

Il beneficiario del contributo è soggetto all'obbligo di:

trasferire la propria residenza nel Comune entro 18 mesi dalla data di acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;

non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;

non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;

in caso di acquisto, stipulare atto pubblico di compravendita entro 6 mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

effettuare i lavori di ristrutturazione entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

mantenere l'immobile a uso residenziale e di non utilizzare lo stesso o le relative pertinenze per attività che gli procurino vantaggio economico;

consentire e agevolare le attività di sopralluogo da parte del Comune, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a contributo, per tutto il periodo in cui sono possibili controlli.

12. CONTROLLI E SOPRALLUOGHI

Il Servizio comunale competente potrà provvedere alla veridicità dei dati riportati nelle domande di contributo e nelle richieste di erogazione con i dati disponibili nelle banche dati a disposizione del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

I dati e le dichiarazioni rese, che non siano direttamente verificabili nelle banche dati, potranno essere oggetto di specifici controlli, che potranno essere effettuati anche in collaborazione con altri enti, e potranno riguardare il rispetto nel tempo degli obblighi assunti. I controlli potranno essere effettuati mediante richieste di documentazione in originale, verifiche di informazioni in possesso presso altri Enti (in particolare per quanto riguarda l'effettiva residenza e dimora abituale), ovvero a mezzo di sopralluoghi.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni rese o nei documenti presentati o nell'effettuazione dei lavori, il Comune provvederà alla revoca del contributo e al recupero di eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi maturati, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato, il Servizio competente provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine di 10 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni. Decorso detto termine si procederà ad adottare gli atti di conseguenza.

I controlli potranno essere esercitati, per ciascuna domanda, dalla data di approvazione della graduatoria fino ai 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

13. RINUNCE

Fatto salvo quanto riportato nel punto 4 del presente Bando in riferimento a eventuali proroghe, il beneficiario nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento o l'acquisizione della residenza anagrafica nella nuova abitazione entro i termini previsti, è tenuto a comunicare tempestivamente il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. In tal caso il Comune provvederà alla revoca totale del contributo concesso. In caso di rinunce successive all'erogazione del contributo, il Settore attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati.

14. DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI

Il Comune revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- a. il beneficiario violi l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale, salvo circostanze eccezionali, nei cinque anni successivi all'erogazione a saldo del contributo;
- b. il beneficiario aliena l'immobile prima dei cinque anni dall'erogazione a saldo del contributo;
- c. il beneficiario affitti l'immobile oggetto di contributo nei cinque anni successivi all'erogazione a saldo del contributo;
- d. il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- e. la mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- f. la falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;
- g. la rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dal bando;
- h. qualora il beneficiario non si renda disponibile a controlli e sopralluoghi, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i limiti stabiliti dal bando.

15. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Servizio Tecnico (geom. Marco Garau), contattabile nei giorni dal lunedì al venerdì ai seguenti recapiti: telefono: 0709360029 – email: urbanistica@comune.gesturi.vs.it. Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti partecipanti che tutti gli atti inerenti alla approvazione degli elenchi dei soggetti ammissibili e di quelli esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet del Comune di Gesturi.

16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Gesturi – Via Nazionale n. 36, 09020 Gesturi (SU) - Tel. 070/93060029 – PEC: protocollo.gesturi@pec.comunas.it

Responsabile della protezione dei dati personali: SOGGETTO ESTERNO PERSONA GIURIDICA: FONDAZIONE LOGOS PA - P.IVA: 02404510808 - sede legale: via Lia n. 13 Reggio Calabria 89100 - tel 0632110514 - mail: info@logospa.it - pec: fondazionelogospa@lepppec.it

Responsabile del trattamento: responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gesturi.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma – Tel. 06.696771 - Fax 06.696773785 - PEC protocollo@pec.gpdp.it - Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it.

17. DISPOSIZIONI FINALI

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione prodotta dovranno essere redatte in lingua italiana. Ricorso avverso il presente bando potrà essere presentato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente al T.A.R. della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (art. 6 legge n. 1034/1971).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore in quanto applicabili.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.to

Geom. Marco Garau